

rado, a ricercare altrove, con gran dispendio di tempo, dati analitici che, in uno sguardo largamente sintetico, vanno inevitabilmente perduti (1).

La lettura di queste pagine presuppone, è inutile aggiungerlo, l'uso di una carta. Per quanto riguarda i tratti generali, l'ottima *Bulgaria* contenuta (tav. 81) nell'Atlante Internazionale del Touring Club Italiano è sufficiente: e del resto è questa la miglior carta che sia stata pubblicata in Italia per tale regione. Quanto ai particolari, non si può consigliare che l'uso della carta al 200 mila (*General Karte von Zentral Europa*) dell'Istituto geografico militare dell'ex impero austro-ungarico, coscienziosa sintesi, per ciò che riguarda la penisola balcanica, di tutte le nostre conoscenze anteriori alla guerra (2). Per alcune parti del territorio bulgaro, e precisamente per quelle annesse dopo il 1913, la carta al 200 mila è l'unica fonte cui si possa ricorrere (3). Pel resto soccorrono buone carte al 210 mila (4), al

---

(1) Qualche volta l'abbandono dei vecchi schemi induce a comode facilonerie, od a generalizzazioni premature; perfino il fondamentale volume dello *Cvijić* sulla penisola balcanica non ne è esente. Visibile è poi questo difetto nel saggio, pur così ricco di idee, dello ANCEL (J.), *Peuples et nations des Balkans*, Paris Colin, 1926.

(2) La parte comprendente la penisola balcanica rientra in una carta in nove fogli al 600 mila edita dall'Istituto Geogr. Milit. di Sofia nel 1926, ma si tratta di lavoro poco riuscito, specie per ciò che riguarda la toponomastica.

(3) E' ovvio che s'intende qui riferirsi solo a carte topografiche o corografiche; diversamente, si può scegliere in una produzione abbastanza copiosa, nella quale anche i Bulgari hanno buoni saggi, sebbene le migliori loro carte non topografiche restino tuttora quelle preparate dal Freitag a Vienna ed edite dal Danov.

(4) È la *Karta Makedonija s Odrinskija vilajat* in 49 fogli, a curve di livello (di 50 in 50 m.) ed a colori: abbraccia il territorio compreso fra il Montenegro e il Golfo di Burgas a N., l'Epiro settentrionale, Sa-